

COMUNE DI POTENZA*Bando di gara*

I.1) Comune di Potenza – U.D. Ambiente, Parchi, Energia – C.da S. A. La Macchia – 85100 Potenza – Tel 0971/415246 – Fax 0971/415347 – R.U.P.: E.M. Luigi D’Angelo – ufficioenergia@comune.potenza.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno indirizzate all’U.P. Gare – P.zza Matteotti - PZ.

II.1.1) Realizzazione di un impianto per produzione di energia da pannelli fotovoltaici mediante locazione finanziaria, ai sensi dell’art. 160-bis del D.Lgs. 163/2006.

II.1.2) Lavori – progettazione ed esecuzione - Potenza – Italia – cod. NUTS ITF51.

II.1.3) Appalto pubblico.

II.1.5.) Trattasi di prestazioni relative sia alla realizzazione delle opere, sia alla locazione finanziaria, nonché alla predisposizione della progettazione esecutiva e collaudo funzionale di un “impianto per produzione di energia da pannelli fotovoltaici di potenza nominale di 2.360,49 kWp”.

II.1.6) CPV: Oggetto principale 09331200 – oggetto complementare 66114000

II.1.8) L’appalto non è suddiviso in lotti.

II.1.9) Non sono ammesse varianti.

II.2.1) Valore complessivo dell’appalto: € 8.886.119,00, oltre Iva.

III.1.1) Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare, ai sensi dell’art. 75 del D.Lgs. 163/2006, cauzione provvisoria di € 177.722,38 pari al 2% dell’importo complessivo dell’appalto, come meglio specificato nel disciplinare di gara. L’aggiudicatario dovrà presentare: cauzione definitiva nella misura e nei modi dell’art. 113 del D.Lgs. 163/2006; polizza assicurativa di cui all’art. 129 del D.Lgs. 163/2006; polizza assicurativa RCT/O con un massimale minimo pari ad € 5.000.000,00; garanzia assicurativa a copertura del mancato introito; polizza assicurativa contro i furti, gli incendi e l’azione del fulmine di tutte le opere di cantiere, così come meglio specificato nel



disciplinare di gara.

III.1.2) Modalità di finanziamento e pagamenti: come da Capitolato.

III.1.3) Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate secondo le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di R.T.I. fra soggetto finanziatore e soggetto esecutore trova applicazione l'art. 160-bis del D.Lgs. 163/2006.

III.2.1) Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 160-bis) del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti di cui all'art. 34, c. 1), del medesimo D.Lgs., cumulativamente in possesso dei requisiti di soggetto finanziatore e soggetto realizzatore. Nel caso in cui il concorrente non possieda cumulativamente i requisiti del soggetto finanziatore ed esecutore è necessario, pena l'esclusione, seguire una delle seguenti forme: a) R.T.I. tra soggetto finanziatore e soggetto esecutore, sia nella forma con finanziatore mandatario ed esecutore mandante che in quella con esecutore mandatario e finanziatore mandante; b) soggetto finanziatore come unico concorrente che si avvale di un soggetto esecutore con coinvolgimento di quest'ultimo nell'offerta e nel rapporto contrattuale. Non è consentita la forma del soggetto esecutore che si avvale del soggetto finanziatore. Sono ammessi altresì i concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. ai sensi dell'art. 34, c. 1) lett. f-bis) del D.Lgs. 163/2006. Per gli operatori economici stabiliti negli altri stati aderenti all'U.E. si applica l'articolo 47 del D.Lgs. 163/2006. Il soggetto realizzatore deve essere iscritto alla Camera di Commercio Industria e Artigianato. Il soggetto finanziatore deve essere un soggetto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 e pertanto: banca iscritta all'albo di cui all'art. 13 del predetto D.Lgs.; intermediario finanziario iscritto nell'elenco generale di cui all'art. 106 o nell'elenco speciale di cui all'art. 107 dello stesso decreto; banca o società finanziaria aventi sede legale in altri stati dell'U.E., abilitati, nei rispettivi Paesi di origine, all'esercizio dell'attività di locazione finanziaria ed in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per operare nell'ambito del mutuo riconoscimento; soggetti appartenenti a



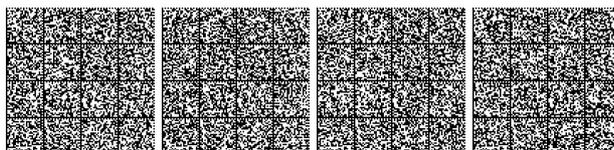
gruppi creditizi di cui all'art. 64 del decreto suddetto. I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti così come meglio specificato nel disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Il soggetto finanziatore deve possedere i seguenti requisiti: a) aver realizzato complessivamente, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE, un fatturato globale di impresa non inferiore ad € 12.000.000,00 IVA esclusa; b) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE, un fatturato specifico relativo a contratti di locazione finanziaria (mobiliare o immobiliare) conclusi nei confronti di pubbliche amministrazioni o soggetti privati di importo complessivo non inferiore ad € 6.000.000,00 IVA esclusa. I predetti requisiti devono essere posseduti così come meglio specificato nel disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica: Il soggetto realizzatore deve possedere i requisiti di cui al D.Lgs. 163/2006 ed in particolare l'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA), per costruzione e progettazione, Cat. OG9 – Class.VI. Nel caso sia in possesso di attestazione SOA per sole prestazioni di costruzione, può partecipare alla gara avvalendosi di un soggetto qualificato (art. 49 del D.Lgs. 163/2006), ovvero costituire un raggruppamento temporaneo con un progettista qualificato di cui all'art. 90, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006 che deve essere già individuato in sede di gara. Tale progettista deve essere iscritto agli ordini professionali e deve aver svolto servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/1999 nel decennio anteriore alla data di trasmissione del bando alla GUCE riferiti a lavori di importo pari ad almeno € 8.000.000,00 nella classe IV di cui alle vigenti tariffe professionali. I suddetti requisiti devono essere posseduti così come meglio specificato nel disciplinare di gara.

IV.1) Procedura aperta.

IV.2.1) Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa



(art. 83 del D.Lgs. 163/2006) sulla base dei criteri di valutazione di cui al disciplinare.

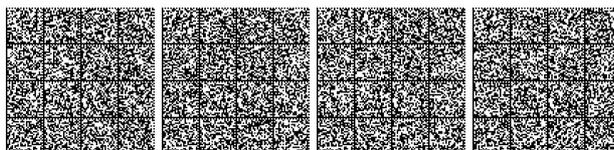
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: **23/12/2010 - ore 12:00.**

IV.3.6) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

IV.3.7) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 decorrenti dal termine stabilito per la presentazione.

IV.3.8) Giorno **27/12/2010 - ore 10:00**, presso la Sala Gare dell'Ente (piazza Matteotti - Potenza). Chiunque può presenziare alle sedute pubbliche di gara, ma soltanto i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi delegate, potranno formulare dichiarazioni da risultare a verbale.

VI.3) CIG: 055484723A – CUP: B35F10000080007. Bando, disciplinare e capitolato sono disponibili sul sito www.comune.potenza.it. Gli elaborati progettuali sono visibili presso l'U.D. Ambiente, Parchi, Energia. E' obbligatoria, a pena di esclusione, la presa visione dei luoghi, secondo quanto meglio specificato nel disciplinare. Il termine massimo per la redazione e consegna del progetto esecutivo è di complessivi 15 gg. naturali e consecutivi. L'Ente procederà entro 10 gg dalla presentazione all'approvazione del progetto suddetto ovvero proporrà eventuali modifiche, cui l'aggiudicatario è tenuto a dare esecuzione nei successivi 7 gg.. Il termine dei lavori per l'esecuzione degli impianti e necessari all'invio delle richieste di connessione alla rete (Enel) è stabilito in 110 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Tutte le informazioni, condizioni, modalità di partecipazione e di aggiudicazione inerenti la procedura in oggetto sono contenute nel disciplinare di gara. La stazione appaltante si riserva di apportare, durante il periodo di pubblicazione della presente gara, le eventuali modifiche, conseguenti a meri errori materiali e/o precisazioni, che si dovessero rendere necessarie, alla documentazione di gara. Dette rettifiche e/o precisazioni saranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante.



VI.4.1) Organo competente per le procedure di ricorso: TAR di Basilicata (v. Rosica, PZ).

VI.4.2) Termine per la presentazione del ricorso: 30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla GURI.

VI.5) Il presente bando è stato trasmesso alla GUCE in data 21 ottobre 2010.

Il dirigente:
arch. G. Grano

TC10BFF22864 (A pagamento).

